

STENDARDO DI UR

Lo stendardo, un oggetto devozionale

Presso i Sumeri, gli **stendardi** erano pannelli decorati su entrambi i lati con materiali pregiati, raffiguranti soggetti di corte, militari, rituali o riferiti ad attività quotidiane.

Il cosiddetto **Stendardo di Ur** è composto da quattro pannelli in legno, ricoperti da uno strato di bitume e decorati a intarsio con conchiglie, madreperla e calcare rosso, su un fondo di lapislazzuli (pietre preziose di colore azzurro).

I Pannelli della pace e della guerra

I due pannelli principali sono detti "**della pace**" e "**della guerra**", per i temi descritti. Le figurazioni si sviluppano su tre livelli sovrapposti (**registri**), separati da fasce ornamentali. L'opera si distingue per la ricchezza di particolari, nonostante le dimensioni molto piccole delle figure umane. Esse procedono con **ritmo** e regolarità; la loro marcia mette in evidenza il **senso di movimento**, determinato anche dall'**accesa policromia**. Nell'opposizione tra i due temi si esprime una visione del mondo visto come **conflitto tra forze** in contrasto fra loro.

Il Pannello della pace

Nella fascia superiore è rappresentato il **sovrano**, riconoscibile per le **maggiori dimensioni**, a banchetto con i dignitari.

Stendardo di Ur,
metà del III millennio a.C., 20x48 cm.
Legno intarsiato con lapislazzuli,
conchiglie e calcare rosso.
Londra, British Museum.

Alcune parti delle figure sono viste sia **di fronte** che **di profilo**, secondo una convenzione diffusa sia in Mesopotamia che in Egitto.



Le **figure** sono ben definite, perché isolate nell'elegante blu di fondo: tutte sono **schematizzate** e **bidimensionali**.

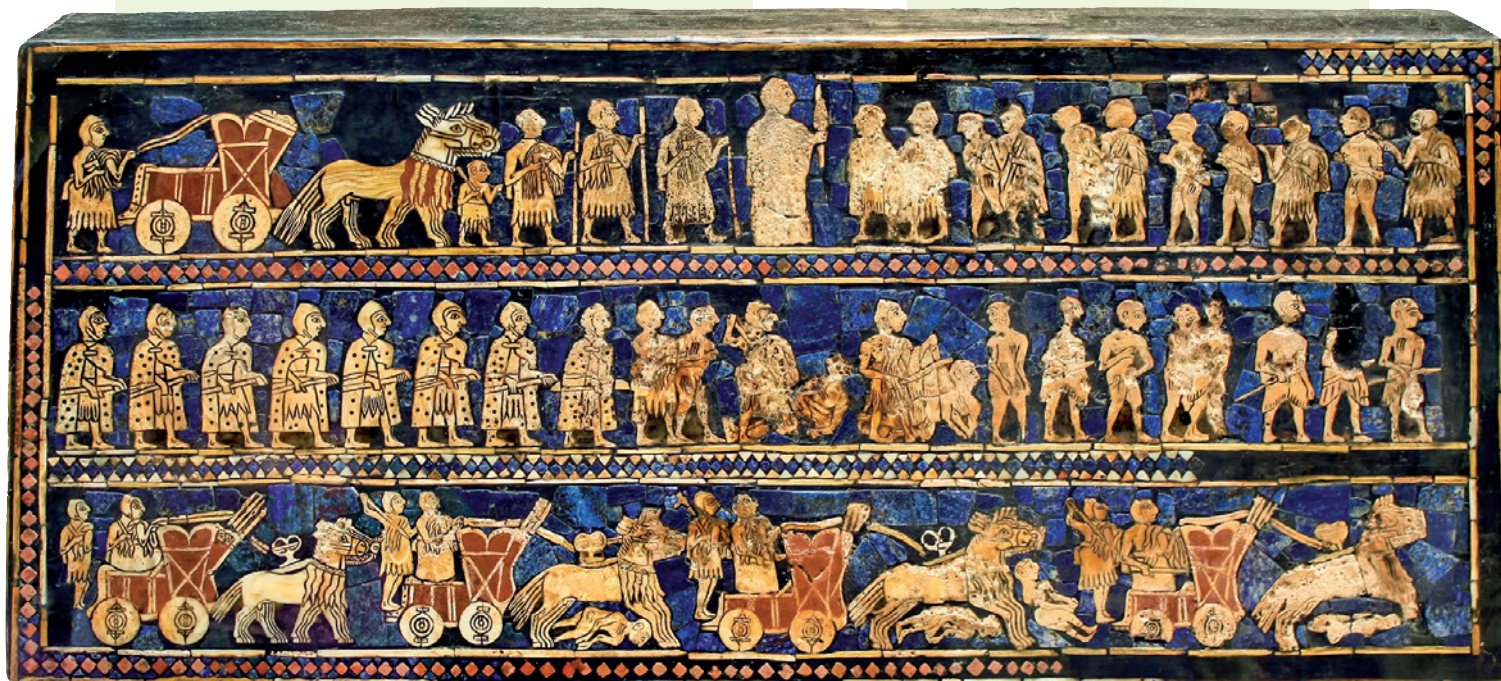
Nelle fasce inferiori sono mostrati, in ordinata processione, **animali sacrificali**. L'armonia derivata dalla condizione di pace è espressa attraverso il **ritmo sereno** della composizione e la rappresentazione delle attività agricole e pastorali.

STENDARDO DI UR

Il Pannello della guerra

Anche nel Pannello della guerra predomina l'idea dell'omaggio al sovrano; i soldati, infatti, sono disposti in successione regolare, che culmina nella **figura regale posta al centro**.

Nella fascia superiore è descritta la sottomissione dei **nemici al sovrano**. Questo è riconoscibile, al centro, per le **maggiori dimensioni**.



Nella fascia centrale è raffigurata la sfilata dei **soldati**
- riconoscibili per i mantelli fissati da una grossa fibula -
e dei **prigionieri**.

Nel registro più basso è raffigurato l'assalto dei **carri da combattimento**. Qui il **ritmo** appare più complesso e **concitato**, costruito sull'alternanza di pause e di figure.